

MONTECCHIO. Dal prossimo anno scolastico altre 2 offerte formative dell'istituto superiore

Ceccato, nuovi indirizzi

Saranno proposte meccanica, mecatronica ed energia, ma ci sarà spazio pure per informatica e telecomunicazioni

Meccanica, mecatronica ed energia, ma anche informatica e telecomunicazioni. Sono i due nuovi indirizzi che l'istituto superiore "Silvio Ceccato" di Montecchio potrà annoverare fra le sue offerte formative dal prossimo anno scolastico. I nuovi percorsi sono stati proposti e votati durante la riunione convocata a Vicenza da parte dell'assessore provinciale all'istruzione, Morena Martini, e che ha riunito dirigenti scolastici, sindaci e assessori dei comuni del Vicentino. E proprio durante l'incontro è intervenuta la dirigente dell'istituto castellano, Antonella Sperotto, sostenuta dall'assessore alla cultura, Claudio Beschin, chiedendo ed ottenendo tramite votazione che al "Ceccato" venissero affidati i nuovi indirizzi. «Ora occorrerà aspettare il passaggio in giunta provinciale per la ratifica - spiega Sperotto - e a gennaio il sì della Regione».

I nuovi indirizzi cambieranno il volto dell'istituto castellano permettendo agli studenti, anche dei comuni limitrofi, di frequentare l'indirizzo mecatronico o informatico senza dover iscriversi alle scuole di Vicenza o Valdagno. «Montecchio è baricentrica e vicina a molte arterie stradali - commenta la dirigente della scuola -. Daremo la possibilità a molti ragazzi, invece di dover fare dei lunghi viaggi, di iscriversi più vicino a casa».

«Questa operazione di ampliamento di indirizzo - prosegue Sperotto - va a costituire un nucleo importante per il settore tecnico-industriale». Il ramo mecatronico, in seguito, andrà ad inglobare l'indirizzo professionale di meccanica offrendo alla scuola l'opportunità di potenziare le offerte formative già presenti.

Anche per informatica e telecomunicazioni il percorso sarà medesimo: «Pur essendo un settore tecnico farà testa di ponte con quello commerciale e potenzierà l'informatica a livello di progettazione hardware e software - dice -. Le telecomunicazioni, invece, hanno già una base consolidata nell'abito elettronico».

L'indirizzo meccanico e mecatronico sarà dislocato nella nuova sede di Veneto, mentre l'informatico sarà approntato in piazzale Collodi ad Alte. «Abbiamo avuto la forza di chiedere i nuovi indirizzi - conclude la dirigente - anche grazie all'ampliamento della nuova sede. Presto verranno ricavati nuovi spazi per i laboratori anche all'istituto di piazzale Collodi, non appena saranno edificate le palazzine per gli uffici amministrativi».

Il pieno appoggio all'istituto è stato dato anche, all'ultimo consiglio comunale, dalle minoranze che hanno presentato un'interrogazione per chiedere all'assessore all'istruzione, Barbara Venturi, quali fossero gli orientamenti e le iniziative dell'amministrazione castellana in merito al sostegno dato alle proposte dell'istituto riguardo la richiesta dei due indirizzi. «Appoggiamo in pieno la dirigente scolastica - ha risposto l'assessore Venturi - ed abbiamo anche redatto una delibera in merito alla richiesta. Da parte del Comune c'è assoluta collaborazione».